

Quarti di Coppa Europa a Taranto: gli azzurri cedono alla distanza

L'«Under 23» virtualmente eliminata dai giovani della RDT: 1-0

Valcareggi e Bearzot non fanno drammi

«Molto forti i tedeschi»

Ha vinto chi ha mostrato più possanza fisica

Qualcosa ha detto l'amichevole di martedì tra l'Italia e la RFT

Chiarugi non può essere il vice-Riva

A quando la soluzione dell'«equivoco» Mazzola? Valcareggi dovrebbe imitare Schoen che sicuramente rinuncerà nel futuro ad Overath

Dall'altare alla polvere e viceversa: l'abitudine di passare dall'esaltazione alla delusione più completa, ignorando la via di mezzo, è stata puntualmente ribadita in occasione dell'incontro amichevole tra l'Italia e la RFT.

Colpa anche di parecchi giornali che hanno alimentato grandi attese e grandi speranze non facendo parlare di antepartita di Monaco e di rinuncia dell'Ateneo (rispostando persino i resoconti di quel famoso 4 a 3 onde ricordarne meglio le fasi salienti) quando si sapeva benissimo invece che sarebbe stata solamente e puramente un'amichevole, della quale tra l'altro i dirigenti italiani volevano approfittare per un «embrassons nous» con i tedeschi in vista del prossimo viaggio a Monaco.

Non per niente l'incontro avrebbe dovuto essere disputato in un primo tempo si faceva a Roma, ma proprio perché il pubblico di Napoli era stato giudicato troppo «caldo» e passionale: non per niente era stato accettato un arbitro svizzero di tendenza floleulotiche; non per niente Valcareggi aveva messo in primo tempo una scuffiata ed Altobelli aveva fatto capire agli azzurri che non era bisogno di «ammazzassero» (per chi non avesse capito bene come dovevano andare le cose).

Ignorati questi presupposti, peraltro chiarissimi ed evidenti, i giornali che hanno voluto fare per forza dell'amichevole Italia RFT un incontro di prestigio e di grande importanza, esprimono ora la loro delusione parlando di un «bollo in maschera», sostenendo cioè la tesi che le due antipatie non si siano impegnate per non scoprire i loro piani anzitempo (e così credendo di liquidare l'argomento).

Niente di più risibile perché a prescindere dall'impegno che è stato effettivamente relativo in un campo e nell'altro, come si addiceva di questo amichevole di tipo particolare, si è potuto vedere benissimo che la manovra delle due squadre era fattosa anche per problemi di natura tecnico tattica.

Cominciamo dalla RFT che era la più attesa anche per motivi di curiosità. Ripetiamo che si, il ritmo è stato volutamente basso per permettere ai bianchi di cominciare a mandare a memoria il modulo di gioco che poi durante la partita si chiusero: ma ci sono stati anche squilibri a centro campo ed in attacco.

Muller troppo solo

Tutto è dipeso dal tentativo, ripetuto da Schoen a distanza di tre anni dal precedente esperimento, di ricomporre il tandem Overath-Netzer: perché i due registi non si sono mai «trovati», non si sono integrati, anzi si sono ostacolati a vicenda ancora nel primo tempo (nel secondo Netzer ha preso più decisamente le redini lasciando al suo destino Overath).

In più l'utilizzazione di Overath al fianco di Netzer ha costretto Schoen a dirottare all'estra (ove ha fatto soltanto la comparsa) quell'Hoensess che è solitamente la seconda punta e la spinta indispensabile di Muller, poiché il centro, quanti non lo sono, è rimasto in campo senza toccare palla (mentre Heinke all'ala sinistra rimaneva senza rifornimenti).

Qualcosa del genere è successo anche alla nazionale azzurra ove assente Riva non solo è mancato chi giocasse di testa in area (ed i nostri furbissimi registi continuavano a fare cross come se Riva ci fosse...) ma non c'è stato neanche chi tentasse di scambiare e di triangolare con il povero Chiniaglia, rimasto solo a cazzare contro il «bunker» tedesco mentre Chiarugi s'araffallava di qua e di là per conto suo (non senza rinunciare a tentare la soluzione personale) e Mazzola confermato di non essere né carne né pesce (per usare una sua frase) nonostante il suo generoso impegno.

Mancando Pulici, dirottato con la «Under 23», da schierare all'ala sinistra al posto di Chiarugi, nella speranza che potesse capirsi meglio con Chiniaglia, ci si attendeva che Valcareggi promettesse almeno ad inizio secondo tempo di mandare al posto di Mazzola (un Causto) una funzione soprattutto di seconda punta, piuttosto che di «tornante» dato che Benetti reggeva benissimo a centrocampo per il ritmo ridotto dei tedeschi. Del resto perché italiani e tedeschi si erano accordati dopo lunghe trattative per poter sostituire i uomini? Invece niente. Valcareggi non ha battuto ciglio fino a due minuti e mezzo dalla fine, quando ha mandato in campo... Juliano (forse come omaggio al presidente della Repubblica che era in tribuna e che è notoriamente tifoso del Napoli) così battendo il record di Riva in Messico (in campo solo per sei minuti).

Come dire insomma che pur nel suo stato particolare, la partita Italia RFT non è stata solo un «bollo in maschera», ma invece qualche cosa di importante ha detto sia per Schoen che per Valcareggi. Siamo sicuri anzi che Schoen ne trarrà debito conto rinunciando per il futuro ad Overath (o a Netzer) per ricomporre una squadra secondo logica.

Per quanto riguarda l'Italia? Forse è convinto che Chiarugi, per quanto individualmente non abbia demeritato, non può inserirsi nel gioco praticato dalla nazionale in funzione di Riva: tanto è vero che non voleva convocarlo e quasi sicuramente non lo inserirà tra i «23» per Monaco. Invece crediamo che l'equivooco Mazzola-Riva durerà ancora a lungo: forse si risolverà solo quando entrambi lasceranno la nazionale per raggiunti... limiti di età.

Roberto Frosi

Per l'«invasione» nel match con la Juve

Multata la Lazio: 3 milioni e mezzo

Squalificati i campi di Brindisi e Catania

MILANO, 27

Tre milioni e mezzo di multa alla Lazio per la tentata invasione da parte di un isolato esiguito durante la partita con la Juve: squalificati due giorni al campo del Brindisi e di una al campo di Catania. Queste le principali decisioni prese dal giudice sportivo in merito alle partite di A e di B disputate prima della sosta internazionale. Per quanto riguarda invece i giocatori l'avvocato Barbè ha squalificato per la serie A Boni (Sampdoria), Gorin (Vicenza) e Petrelli (Lazio) per una giornata, mentre per la serie B Conquellanti del Brescia è stato squalificato per due giornate. In materia di squalificati anche i campi di Brindisi e Catania (A) e di Catania (B).

Ai campionati italiani di atletica leggera in corso a Genova

VISINI RECORD «INDOOR» DEI 3000 METRI

Dal nostro inviato

GENOVA, 27. I campionati indoor di atletica leggera vanno a chiudersi. La novità quest'anno è venuta alla presenza degli stranieri, alcuni di assoluto valore mondiale. E' il caso di Lisa Purjainen, che ha vinto i 60 metri piani con un gran tempo: 7"2/10, quando il record mondiale al coperto è di 7"1/10. E si che era più o meno sola in gara: la seconda classificata si è fermata infatti a 7"3/10. Bravissima anche Meta Antenen, che, non fosse stato per una norma del regolamento, avrebbe fatto il bi di ieri, vincendo, dopo i 60 ad ostacoli, anche il salto in lungo. Ma, anche per snobbare la consuetudine, val la pena di riportare in primo piano Vittorio Visini, specialista di una specialità popolare come la marcia, ma mai forse tanto trascurata. Visini «cammina» con disinvoltura, stile, ritmo, tutte qualità che gli hanno consentito di conquistare il record del mondo «indoor» sulla distanza dei tremila metri in 12"3". Sono stati 12" in meno del record che era stato del '61, di due tedeschi della RDT. Meglio di così non poteva fare il bravo Visini, così che riusciva alla fine a strappare applausi abbondanti. Non è un record che, dicono i tecnici, conti molto. Sarà per lo meno però un buon ricordo. C'è anche chi insinua che Visini, se intendeva puntare la sua stagione sui campionati europei di Roma, rischia di entrare troppo presto in forma e di arrivare quindi all'occasione per lo meno «stanco». Il record di Visini è stato l'exploit della prima giornata. Non è un record che, dicono i tecnici, conti molto. Sarà per lo meno però un buon ricordo. C'è anche chi insinua che Visini, se intendeva puntare la sua stagione sui campionati

ITALIA: Bordon, Lombardo, Orlandi, Zecchini, Vavassori, Roggi, Garlaschelli, Cucureddu, Graziani, Merlo, Pulici. A disposizione: Cacciatori, Negrisolo, Antognoni, D'Amico, Speggiorin.

RDT: Boden; Sekora, Schuman; Decker, Krebs, Schumphase; Heider, Hafner, Pommerenke, Tyll, Hoffman. A disposizione: Jakubowski, Kamlow, Muller 1., Scade, Kotte.

ARBITRO: Cassar Naudi

MARCATORE: nella ripresa ai 41' Hafner.

Dal nostro inviato

TARANTO, 27

Adesso magari ci sarà anche qualche bello spirito che dirà che in fin dei conti la squadra italiana «Under 23» è stata battuta per effetto di un colpo fortunato, un pallone scappato in rete al volo da circa venti metri e che a ripetere quel tiro anche venti volte difficilmente inquadrebbene nuovamente l'angolo giusto.

E non aggiungerei, però, che quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine.

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

Per fortuna c'è la dichiarazione onesta di Bearzot (e quel goal è venuto a seguito di un lungo predominio che ha visto i nostri reparti arretrati dapprima difendersi con una certa autorità e di svilupparsi poi con affanno, infine con orgoglio proprio perché avevano avvertito il pericolo, proprio perché il goal era nell'aria, e nulla significa che sia venuto solamente a quattro minuti dalla fine).

biare gioco

E' dunque, scomparso Cucureddu, neanche in gran giornata, come del resto Merlo, assai meno brillante di quanto fosse lecito attendersi, e addirittura soffocato in un gioco di tamponamento, e con Roggi che vedeva le streghe contro Schnupphase, e gli tanto che la RDT non sia andata in vantaggio molto prima.

Non ci è andata per due motivi: perché la nostra difesa, qualche volta anche in maniera brusca, ha retto. E soprattutto perché i tedeschi tendevano a rendersi conto della loro effettiva superiorità. Quando lo hanno compreso, si dilettavano della ripresa, hanno mandato in campo Kotte, che è un centravanti, al posto di Hoffmann.

Intanto Bearzot, nel tentativo di alleggerire la pressione che i tedeschi effettuavano a metà campo, lasciava negli spogliatoi Graziani, dopo il primo tempo per sostituirlo con Antognoni. E forse anche per puntare sull'automatismo di gioco del blocco della Fiorentina. Il ragazzo non ha demeritato, ha giocato qualche buon pallone, ma i tedeschi, lo si è detto, erano più forti.

E così la pressione invece di diminuire è aumentata, la difesa ha cominciato a perdere colpi e il pubblico, dopo che i tedeschi avevano sfiorato il goal, ha preso a fischiare. A tentare di fare il goal ci avevano provato Schnupphase al 10', e Bordon aveva parlato, ma gli era sfuggito il pallone: aveva rimediato Vavassori; poi al 18' un centro favoloso di Haf-

ner non aveva trovato pronto nessun compagno (e nessun difensore), quindi al 35' Merlo per rimediare ad un pressuntuoso e pericoloso passaggio all'indietro, mentre Bordon era fuori porta, corregeva appena in tempo la traiettoria del pallone che finiva in angolo, e rovinava su un attaccante che stava per intercettare, atterrandolo. Forse c'era il fatto da rigore. Al 41', puntuale come una sentenza, il goal, un gran goal: manovra ampia, al solito, dei tedeschi, centro sotto rete di Heider, respinta di testa di Vavassori e palla fuori area dove l'agganciava al volo Hafner scaraventandola con un tiro fantastico e convinto all'incrocio del pall

Michele Muro

Intanto Bearzot, nel tentativo di alleggerire la pressione che i tedeschi effettuavano a metà campo, lasciava negli spogliatoi Graziani, dopo il primo tempo per sostituirlo con Antognoni. E forse anche per puntare sull'automatismo di gioco del blocco della Fiorentina. Il ragazzo non ha demeritato, ha giocato qualche buon pallone, ma i tedeschi, lo si è detto, erano più forti.

E così la pressione invece di diminuire è aumentata, la difesa ha cominciato a perdere colpi e il pubblico, dopo che i tedeschi avevano sfiorato il goal, ha preso a fischiare. A tentare di fare il goal ci avevano provato Schnupphase al 10', e Bordon aveva parlato, ma gli era sfuggito il pallone: aveva rimediato Vavassori; poi al 18' un centro favoloso di Haf-

ner non aveva trovato pronto nessun compagno (e nessun difensore), quindi al 35' Merlo per rimediare ad un pressuntuoso e pericoloso passaggio all'indietro, mentre Bordon era fuori porta, corregeva appena in tempo la traiettoria del pallone che finiva in angolo, e rovinava su un attaccante che stava per intercettare, atterrandolo. Forse c'era il fatto da rigore. Al 41', puntuale come una sentenza, il goal, un gran goal: manovra ampia, al